

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 916

Curia Generalizia - Roma

18.2.1803

916

P. ALESSANDRI FILIPPO

Vesti l'abito somasco il 27 8 1758 alla Salute di Venezia, dove compì il noviziato e professò il 2 IX 1759.

Il 26 X 1763 partì dalla Salute, dove aveva compiuto gli studi, destinato a fare la scuola nel collegio di Verona, dove rimase fino al 1767, quando fu trasferito alla Salute per cagione di malattia, restando però sempre legalmente affiliato alla casa di Verona.

Il 10 VI 1768 fu deputato maestro di grammatica nel collegio di Treviso. Meriti: " 7 IX 1768 - Il P.D. Filippo Alessandri con somma attenzione e pazienza instancabile si è impiegato nella sua scuola di grammatica tanto più laboriosa quanto più numerose e di diverse classi erano i suoi scolari, all'ammaestramento dei quali ha oprato quanto ha creduto di più opportuno e giovevole; testimonio il frutto riportato dai medesimi, il rispetto e la

gratitudine lui da loro dimostrata. Oltre questo nell'impiego lui addossatogli di prefetto degli studi, o vogliam dire soprintendente alla scolaresca, ha vigilato con lodevole cura, e causa lui si è osservata più modestia fra gli esteri, e più buon ordine, che non è stato per l'avanti ".

Nel 1769 fu eletto vicepreposito e passò ad insegnare Umanità. Meriti: " 5 IX 1770 - Il P.D. Fil. Alessandri viceprep. e maestro di grammat. sup. sostenne questi due laboriosi impieghi col naturale suo talento, e con tanto zelo, che alla fine confessò di non poter più reggere agli obblighi che per uso inveterato di questo collegio vanno annessi alla viceprepositura di assistere come farebbe un ministro a SS. Convittori. Fu religioso di buoni costumi, e pronto alle osservanze tutte collegiali tanto nell'eseguire quanto nel farle eseguire ".

Nel nov. 1771 fu eletto vicepreposito in capite dello stesso collegio di Treviso. Meriti: " 24 8 1772 - In qualità di vice-

preposito in capite ha avuto in tutto quest'anno l'assoluto maneggio della moral disciplina e dell'economia di questo collegio ed ha continuato pure a fare la sua scuola di grammatica come negli anni addietro ".

Colla numina del nuovo rettore l'anno 1772, P. Alessandri rimase solamente maestro. Meriti: " 8 8 1773 - Per tutto quest'anno

se solamente maestro; Meriti: " 8 8 1773 - Per tutto quest'anno si esercitò con indefessa fatica nell'istruire i suoi giovani nella grammatica sup. e nei giusti principi delle belle lettere, e ciò con non ordinario profitto degli scolari ed aggradimento dei parenti, ed in ogni incontro ha dato saggio di se stesso si nel suo contegno esterno, come quanto riguardasi la sua condotta in casa ".

L'anno 1775 fu mandato alla Salute " a riposare ". In realtà l'anno seguente 1776 cominciò la predicazione dell'annuale. Riprese la predicazione dell'annuale anche nel nov. 1777 " dopo averlo recitato con molta bravura l'anno passato e con molto zelo ".

Il 12 8 1782 dal Mag. sopra osp. fu nominato, e confermato dal P. Provinciale, rettore dell'ospedale degli Incurabili di Venezia; lo governò fino al 1787. Questo, come tutti gli altri ospedali di Venezia, soggetti al Magistrato, versava in cattive acque economiche; diversi progetti furono studiati (ASPSG.: cart. Incurabili) per risanare la situazione, ma non furono efficaci.

Il 1 IX 1787 ritornò alla Salute. Nel 1789 fu nominato maestro dei novizi.

Il 1 VI 1791 passò a reggere il seminario Ducale di Castello nominatovi dalla Procuratia, col consenso del P. Provinciale. Lo governò per tre anni. Nel 1794 di ritirò nella casa della Salute, " dove, dimesso ogni altro pensiero, tutto si dedicò al servizio indefesso di Dio, e nella regia basilica, assiduo sempre senza stancarsi nel tribunale di Penitenza, ed assistendo con zelo a tutte le officiatore e sacre funzioni ".

Morì il 18 2 1803. Ne scrisse la lettera mortuaria il Preposito P. G. Rado.